

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 5 – “Bilancio, partecipate, personale, patrimonio”

Verbale seduta Commissione n. 5 del 24 maggio 2021

**Approvato in C.5 il 17 giugno 2021
(con astensione consigliera Quattrini perché assente)**

Il giorno lunedì 24 maggio 2021 ore 14.30 si è svolta la Commissione consiliare n.5 “Bilancio, partecipate, personale, patrimonio”, **in videoconferenza**, nel rispetto del disciplinare approvato con atto del Presidente del Consiglio comunale PG 65207/2020 del 08/04/2020, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Approvazione verbali sedute precedenti
- Esame delibera PD 130/2021 “*VERSAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2021 DETERMINAZIONE SITUAZIONE DI NON PUNIBILITÀ*” – Assessora Morigi.
- Esame delibera PD 132/2021 “*EMERGENZA COVID-19. OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO: APPROVAZIONE ESENZIONI DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE DI CONCESSIONE DEI MERCATI - ANNO 2021*” - Assessore Cameliani.
- Esame delibera PD 134/2021 “*AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO, DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DELLA REALIZZAZIONE E GESTIONE FUNZIONALE ED ECONOMICA DI UNA NUOVA PISCINA COMUNALE - INSERIMENTO DELL'OPERA NEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL COMUNE - ART 183 COMMA 15 DEL D.LGS 50/2016*” – Assessore Fagnani.

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Alberghini Massimiliano		Alberghini	SI	14.30	15.54
Ancarani Alberto		Forza Italia	SI	14.30	15.54
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	SI	14.39	15.54
Distaso Michele		Sinistra per Ravenna	SI	14.30	15.54
Francesconi Chiara		PRI	SI	15.16	15.54
Mantovani Mariella		Articolo 1	SI	14.30	15.54
Manzoli Massimo		Ravenna in Comune	SI	14.43	15.54
Margotti Lorenzo		PD	SI	14.30	15.54
Minzoni Raoul		Italia Viva	SI	14.30	15.54
Panizza Emanuele		Gruppo Misto	SI	14.30	15.54
Perini Daniele		Ama Ravenna	SI	14.30	15.54
Pompignoli Nicola		Lega Nord	SI	14.30	15.54
Quattrini Silvia		PD	NO	/	/
Tardi Samantha		CambieRà	SI	14.30	15.54
Valbonesi Cinzia		PD	SI	14.30	15.54
Verlicchi Veronica		La Pigna	SI	14.42	15.54

I lavori hanno inizio alle ore 14.37.

In apertura il Presidente C5, **Alberto Ancarani**, introduce brevemente la prima delibera in esame, PD 130/2021, avente ad oggetto “*VERSAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2021 DETERMINAZIONE SITUAZIONE DI NON PUNIBILITÀ*”.

Come precisa l'assessora **Valentina Morigi** “proponiamo” al Consiglio comunale la possibilità di consentire il pagamento della prima rata dell'IMU entro il 16 settembre anziché, scadenza prevista dalla norma, entro il 16 giugno, e ciò senza la punibilità del contribuente/cittadino.

La motivazione, al pari dello scorso anno, va ricondotta all'emergenza Covid che ha comportato vari ritardi per gli stanziamenti, per la necessità di CAF e studi professionali di programmare la compilazione dei modelli e degli stessi ISEE, per le dichiarazioni dei redditi, per la presentazione dell'intera documentazione fiscale; è parso, quindi corretto, in veste di Amministrazione comunale, il provvedimento in questione, peraltro in linea con gli altri Comuni della Provincia, anch'essi favorevoli alla facoltà di saldare la prima rata IMU entro il 16 settembre.

Una scelta che, ovviamente, “non metto sotto stress” il bilancio comunale; a riguardo **Alberto Lubrano**, responsabile finanziario dell'Ente, dà conferma della buona disponibilità di cassa.

Quanto alla pubblicità data alla delibera, su sollecitazione di **Cinzia Valbonesi, Mariarosa Benericetti** di Ravenna Entrate spiega che, come già avvenuto per lo scorso anno, la delibera verrà inserito nella home page di Ravenna Entrate, con **Morigi** ad aggiungere che l'Amministrazione comunale provvederà a fare opportuni comunicati stampa.

Espressione di parere PD 130/2021 “VERSAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2021 DETERMINAZIONE SITUAZIONE DI NON PUNIBILITÀ”

Gruppi Consiliari presenti	Parere
• Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
• Gruppo Art.1	FAVOREVOLE
• Gruppo Forza Italia	IN CONSIGLIO
• Gruppo CambieRA	IN CONSIGLIO
• Gruppo Lista per Ravenna	FAVOREVOLE
• Gruppo Lega Nord	IN CONSIGLIO
• Gruppo AMA Ravenna	FAVOREVOLE
• Gruppo Sinistra per Ravenna	FAVOREVOLE
• Gruppo Ravenna in Comune	IN CONSIGLIO
• Gruppo Partito Repubblicano Italiano	/
• Gruppo La Pigna	IN CONSIGLIO
• Gruppo Misto	IN CONSIGLIO
• Gruppo Italia Viva	FAVOREVOLE
• Gruppo Alberghini	FAVOREVOLE

Passando alla delibera PD 134/2021 “*AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO, DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DELLA REALIZZAZIONE E GESTIONE FUNZIONALE ED ECONOMICA DI UNA NUOVA PISCINA COMUNALE - INSERIMENTO DELL'OPERA NEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL COMUNE - ART 183 COMMA 15 DEL D.LGS 50/2016*”, l'assessore **Roberto Giovanni Fagnani** sottolinea che è il momento di porre

un freno a tutti i vari passaggi, a tutte le decisioni, più o meno propositive, a tutte le polemiche che si sono sviluppate e protratte attorno ad un tema rilevante e delicato quale quello della piscina.

Risulta importante ricordare che in data 23 marzo 2021 la Giunta comunale ha ritenuto accoglibile, quanto a fattibilità, la proposta presentata da ARCO Lavori per realizzare una nuova piscina in regime di finanza di progetto.

“Questa” delibera si pone, in buona sostanza, come un atto dovuto poiché è necessario inscrivere l'intervento nel Programma Triennale dei lavori pubblici 2021 – '25, per l'importo complessivo di euro 18.246.000 euro, derivante dalla previsione per costi per investimenti pari ad euro 16.336.000, oltre a IVA per euro 1.909.000, con apporto di capitale privato (finanza di progetto) per euro 13.296.000 e contributo pubblico da parte del Comune pari a euro 4.500.000, più IVA per 450.000.

Il progetto, per reperire le risorse atte a finanziare il contributo pubblico, verrà candidato al bando delle risorse riguardanti i “Contributi ai Comuni per investimenti di rigenerazione urbana, ex Legge 160/19, quindi DPCM 21/01/21.

A giudizio di **Alvaro Ancisi** la proposta oggi presentata non ha alternative, poiché nessun'altra proposta è parsa ricevibile; ciò che conta, al momento, sta nel poter disporre il più presto possibile di una piscina all'altezza delle esigenze e delle aspettative della Città.

Importante che l'importo venga condiviso dagli utenti, dalle società, dalle associazioni, da qui l'invito alla Giunta ad acquisire i relativi pareri favorevoli, scritti oppure nel corso di assemblea.

Raoul Minzoni e lo stesso **Ancisi** si associa, appare interessato a ricevere maggiori informazioni sulla tempistica: quali i tempi per il futuro bando? e l'inizio dei lavori?

Dubbi sull'orario di fruizione vengono manifestati apertamente da **Emanuele Panizza**: come mai il nuovo progetto prevede, addirittura, orari ridotti rispetto agli attuali?

Inoltre, dato che i fondi messi a disposizione del Ministero sono ingenti per opere quali piscine, strutture sportive, etc. perché non chiedere una cifra ben superiore, così da ridurre il canone annuale da corrispondere ad una eventuale società privata per la gestione della piscina stessa?

Rivolto ad **Ancisi**, **Fagnani** si dice d'accordo sul tema della condivisione.

Questo studio di fattibilità è già stato condiviso con le società sportive, anzi alcune hanno comunicato per iscritto all'Amministrazione comunale il proprio parere favorevole al progetto (“più acqua, ampliamento delle tribune, etc.).

Quanto alle sollecitazioni di Panizza, si va a bando e la cifra indicata rappresenta la base di partenza. A livello ministeriale, poi, la proposta avanzata non è percorribile: “... questo è quello che il privato finanzia, questo è quello che l'Amministrazione finanzia”.

L'Assessore, poi fa presente che pure l'altro progetto presentato dava, in qualche modo, risposta alle problematiche sollevate dai Consiglieri e dalle società, ma non è stato considerato ammissibile per “altre, diverse motivazioni”.

Luca Leonelli, dirigente del Servizio Edilizia Pubblica, puntualizza come i 4.950.000 euro, unitamente alle fidejussioni richieste, rientrino nel limite del 49% ed è proprio per questa ragione che non si può finanziare ulteriormente l'intervento, poiché si andrebbe a sbilanciare la proposta di project, non si rientrerebbe più nei parametri previsti dal Codice degli Appalti (in concreto diverrebbe un intervento di iniziativa pubblica, non privata).

Circa gli orari, per dare risposta a Panizza, “noi” abbiamo come base di discussione un progetto di fattibilità tecnico – economica che sarà oggetto di una conferenza di servizi indetta “a valle” dell'inserimento nel Piano triennale, aperta agli enti, ma pure a tutti gli attori che utilizzano la piscina.

Panizza solleva ulteriori criticità e, comunque, aspetti da valutare con attenzione: dagli spogliatoi “misti” (dove si devono cambiare genitori e figli di sesso diverso) agli spogliatoi per le scolaresche (sincerarsi se siamo comodi e fruibili), dalle rampe per disabili per le due vasche “piccole” (e per quella “grande”?) all’esigenza di “sedie comode”, sempre per disabili, all’importanza di una vasca estiva da poter sfruttare.

Espressione di parere PD 134/2021 “AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO, DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DELLA REALIZZAZIONE E GESTIONE FUNZIONALE ED ECONOMICA DI UNA NUOVA PISCINA COMUNALE - INSERIMENTO DELL'OPERA NEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL COMUNE - ART 183 COMMA 15 DEL D.LGS 50/2016”

Gruppi Consiliari presenti	Parere
• Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
• Gruppo Art.1	FAVOREVOLE
• Gruppo Forza Italia	IN CONSIGLIO
• Gruppo CambieRA	IN CONSIGLIO
• Gruppo Lista per Ravenna	IN CONSIGLIO
• Gruppo Lega Nord	IN CONSIGLIO
• Gruppo AMA Ravenna	FAVOREVOLE
• Gruppo Sinistra per Ravenna	FAVOREVOLE
• Gruppo Ravenna in Comune	IN CONSIGLIO
• Gruppo Partito Repubblicano Italiano	IN CONSIGLIO
• Gruppo La Pigna	IN CONSIGLIO
• Gruppo Misto	IN CONSIGLIO
• Gruppo Italia Viva	FAVOREVOLE
• Gruppo Alberghini	IN CONSIGLIO

È l’assessore **Massimo Cameliani** a presentare la delibera PD 132/2021 “EMERGENZA COVID-19. OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO: APPROVAZIONE ESENZIONI DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE DI CONCESSIONE DEI MERCATI - ANNO 2021”. Si tratta di una delibera dal contenuto assai tecnico, con ricadute amministrative significative, che si sofferma sull’esenzione del Canone Unico patrimoniale per alcune categorie.

Persiste una grave crisi economica dovuta alla pandemia e, tra i vari obiettivi, gli enti locali si pongono quello della salvaguardia del tessuto economico del territorio. Per questo si vede estendere l’esenzione ad alcune fattispecie particolarmente colpite, che ruotano attorno al mondo dell’artigianato – alimentare e dei pubblici servizi.

La delibera, in particolare, contiene due previsioni di esenzione: 1) quella che interessa spazi e chioschi su suolo pubblico occupati per attività artigianali e commerciali e relative eventuali aree esterne atte a consumo sul posto non comprese tra le esenzioni previste per l’anno 2021 dalla normativa nazionale e 2) spazi per aree pubbliche destinate ad ospitare iniziative rientranti nel c.d. “Progetto May Days”, organizzato dal Comitato “Spasso in Ravenna”, soggetto con il quale il Comune di Ravenna ha approvato un accordo di compartecipazione a inizio 2020.

La prima fattispecie riguarda l’esenzione dei chioschi su suolo pubblico di attività artigianali – commerciali, aree esterne per il consumo sul posto (chioschi di piadina, pizzerie al taglio, etc.): quindi di fronte a un “sì” per ristoranti e bar, ma ad un “no” per attività similari, il Comune ha deciso di intervenire, proponendo l’esenzione per queste ultime attività.

L'altro aspetto, continua Cameliani, interessa spazi e aree pubbliche coinvolti nel già ricordato "Progetto May Days", con iniziative di carattere promozionale.

Da anni non esiste più il Consorzio del Centro Storico, oggi vi è un nuovo soggetto, il Comitato "Spasso in Comune", che mira a valorizzare le attività commerciali ed artigianali attraverso l'esposizione delle merci poste in vendita ("portate fuori dai negozi"), con cadenza mensile.

Per questo si chiede l'esenzione "del suolo pubblico".

Rispondendo a **Veronica Verlicchi**, l'**Assessore** conferma che l'obiettivo è quello di sostenere, di aiutare quelle attività che, inspiegabilmente, almeno sinora non hanno ricevuto un qualche ausilio da parte del Governo.

La cosa, peraltro, comporterà un sacrificio "soportabile" per le casse del Comune, nell'ordine di una riduzione delle entrate pari a circa 120.000 euro.

Soltanto una breve notazione di **Lubrano**, volta a sostituire in delibera il riferimento all'art. 29 del D.L. "Sostegni" n. 41 del marzo '21, con l'art. 30, poiché quest'ultimo figura nella convenzione di Legge per esenzione.

L'invito viene unanimamente accolto.

Espressione di parere PD 132/2021 "EMERGENZA COVID-19. OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO: APPROVAZIONE ESENZIONI DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE DI CONCESSIONE DEI MERCATI - ANNO 2021"

Gruppi Consiliari presenti	Parere
• Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
• Gruppo Art.1	FAVOREVOLE
• Gruppo Forza Italia	IN CONSIGLIO
• Gruppo CambieRA	IN CONSIGLIO
• Gruppo Lista per Ravenna	IN CONSIGLIO
• Gruppo Lega Nord	IN CONSIGLIO
• Gruppo AMA Ravenna	FAVOREVOLE
• Gruppo Sinistra per Ravenna	FAVOREVOLE
• Gruppo Ravenna in Comune	IN CONSIGLIO
• Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAVOREVOLE
• Gruppo La Pigna	IN CONSIGLIO
• Gruppo Misto	IN CONSIGLIO
• Gruppo Italia Viva	FAVOREVOLE
• Gruppo Alberghini	IN CONSIGLIO

Viene approvato, infine, il verbale della C5 del 14/04/2021, in cui si proceduto, tra l'altro, all'elezione del nuovo Presidente della Commissione 5.

I lavori hanno termine alle ore 15.54.

Il Presidente della commissione 5
Alberto Ancarani

Il segretario commissione 5
Federica Tomiati

(verbalizzazione a cura di Paolo Ghiselli)